



Istituto Comprensivo Miglianico
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado

Via Martiri Zannolli – 66010 Miglianico (CH) – Cod. Mecc. CHIC82200L
Cod. Fisc. 80005970696 - Tel 0871.951238 - fax 0871950416 - E-mail CHIC82200L@istruzione.it
Sito istituzionale: <http://www.icmiglianico.gov.it>

Prot. n. 4091/19

Miglianico, 06 novembre 2015

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

E P.C.
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AL PERSONALE ATA

ATTI
SITO WEB

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

-le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);

-il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;

Il Piano deve prevedere:

1. Piano offerta formativa su plessi con tempi scuola specifici (c. 14)
2. Piano risorse docenti su numeri attribuiti controllata dal USR (c. 13 e 14): posti comuni e sostegno, fabbisogno per il potenziamento
3. Piano risorse ATA (c. 14)
4. Piano della formazione docenti (c.12) redatto in coerenza con PTOF c.124
5. Piano della formazione Ata (c.12)
6. Piano miglioramento RAV (c.14.3)
7. Piano fabbisogno infrastrutture e materiali (14.3)
8. Azioni piano nazionale scuola digitale (c.57 e c.59)

3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;

4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;

5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

L' Istituto comprensivo di Miglianico alla data dell'1 settembre 2015 è così strutturato:

N. 3 Scuole Infanzia

Plesso	n. alunni	n. sezioni
Miglianico	104	4
Giuliano Teatino	46	2
Ari	30	1

N. 3 Scuole primarie

Plesso	n. alunni	n. classi
Miglianico	174	10 di cui 2 a TP
Giuliano Teatino	52	5
Ari	19	2 pluriclassi

N. 2 scuole secondarie di I grado

Plesso	n. alunni	n. classi
Miglianico	114	6
Giuliano Teatino	46	3

Gli alunni diversamente abili sono 20 così inseriti:

- n. 1 bambino nella scuola dell'infanzia;
- n. 6 alunni nelle scuole primarie.
- n. 13 alunni nelle scuole secondarie di primo grado.

Gli alunni con cittadinanza non italiana sono complessivamente n. 38 così distribuiti:

- n. 10 nella scuole dell'infanzia
- n. 18 nella scuola primaria
- n. 10 nelle scuole secondarie di primo grado

Gli alunni che non si avvalgono della religione cattolica sono 7 così distribuiti:

- n. 0 nelle scuola dell'infanzia;
- n. 7 nelle scuole primarie
- n. 1 nella scuola secondaria di 1° grado

MODELLI DI SCUOLA ED ORGANIZZAZIONE ORARIA SETTIMANALE

Per l'anno scolastico 2015-16 sono i seguenti:

Plesso Scuola dell'Infanzia Miglianico 40 ore settimanali dal lunedì al venerdì per 4 sezioni miste di bambini 3-4-5 anni.

Plesso di scuola dell'Infanzia di Giuliano Teatino 40 ore settimanali dal lunedì al venerdì per 2 sezioni di bambini

Plesso di scuola dell'Infanzia di Ari 40 ore settimanali dal lunedì al venerdì per 1 sezione mista di bambini 3/4/5 anni

Plesso scuola primaria Miglianico 27 ore settimanali (tempo normale) di curricolo con orario antimeridiano dal lunedì al sabato; 40 ore settimanali per le due classi a tempo pieno, dal lunedì al venerdì. Il tempo scuola viene integrato con il servizio mensa

Plesso scuola primaria Giuliano Teatino 27 ore settimanali (tempo normale) di curricolo con orario antimeridiano dal lunedì al sabato

Plesso scuola primaria Ari 27 ore settimanali (tempo normale) di curricolo con orario antimeridiano dal lunedì al sabato.

Plesso Scuola secondaria di 1° grado Miglianico due sezioni a tempo normale con tempo scuola pari a 30 ore settimanali, distribuite su sei mattine.

Plesso Scuola secondaria di 1° grado Giuliano Teatino una sezione a tempo normale con tempo scuola pari a 30 ore settimanali, distribuite su sei mattine.

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
- 2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative ai due anni scolastici precedenti ed in particolare dei seguenti aspetti:

l'analisi dei risultati dei dati INVALSI ha fornito un quadro poco soddisfacente riguardo al raggiungimento delle competenze di italiano e matematica nell'a.s. 2013/2014. Al contrario, per l'a.s.2014/2015 i risultati medi delle prove INVALSI ottenuti dall'Istituto nei diversi ordini di scuola, si attestano al di sopra del dato regionale e nazionale. Tuttavia, il confronto dei risultati per classi parallele evidenzia una certa disomogeneità sia nella prova di matematica che di italiano. L'analisi dei suddetti dati, alla luce dell'evidente diversificazione dei risultati tra le classi sembrerebbe mettere in luce, tra le altre cose, la non completa condivisione di strumenti di osservazione, progettazione dei percorsi e valutazione dei risultati. Pertanto l'azione della nostra istituzione scolastica (anche attraverso il lavoro dei Dipartimenti disciplinari istituiti quest'anno) dovrà orientarsi nella riduzione del divario formativo degli studenti, attuando azioni di co-progettazione per il recupero ed il potenziamento delle competenze di Italiano e Matematica, dei percorsi e di condivisione di criteri e strumenti di valutazione.

In particolar modo sarà necessario allineare gli esiti di Italiano e Matematica di una delle quattro seconde e di una delle quattro quinte della scuola Primaria a quelli delle altre 3 che, al netto del cheating, mostrano una media significativamente superiore rispetto a quella dell'Abruzzo, del Sud e dell'Italia. Sarà altrettanto necessario allineare gli esiti delle Prove Nazionali di matematica di una delle

tre terze della scuola secondaria di primo grado a quelli delle altre due che risultano significativamente superiori rispetto alla media dell'Abruzzo, del Sud e dell'Italia.

- 3) Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:
 - aderire ai progetti inerenti il Piano Regionale della Prevenzione 2015/2018 e ad altre iniziative di promozione della salute a scuola attive nel territorio abruzzese.
 - Aderire ai progetti gratuiti e, ritenuti didatticamente validi dai docenti delle classi coinvolte, che verranno proposti dal territorio, nonché ai progetti provenienti dal MIUR e dall'USR.

- 4) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai commi 1- 4 della Legge nei quali sono indicate le finalità e le modalità per perseguirle. Dovrà contenere anche l'elaborazione di proposte riconducibili agli elementi di priorità definiti nel Piano di miglioramento. L'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma anche proponendo azioni formative adeguate ad una scuola innovativa e inclusiva, aperta e flessibile nel territorio.

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

considerate le criticità emerse nel RAV, in particolar modo nell'area inerente i risultati nelle prove standardizzate nazionali (relative all'a.s. 2013-2014, anno di riferimento per l'elaborazione del RAV) , il nostro istituto si prefigge di orientare le proprie azioni di miglioramento, prioritariamente, verso il raggiungimento di alcuni degli obiettivi formativi descritti nel **comma 7**:

a - "valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning"

b – "potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche" con particolare attenzione allo sviluppo del pensiero divergente, dell'osservazione scientifica ,del ragionamento e della scoperta.

Naturalmente non verranno trascurati il potenziamento e lo sviluppo delle altre competenze indicate nel comma 7 quali, ad esempio, quelle musicali, motorie, di cittadinanza attiva e democratica, di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, etc... che avverranno attraverso lo sviluppo della didattica per competenze e l'adesione a progetti di valenza didattica proposti dall'esterno.

DOTAZIONI STRUMENTALI E INNOVAZIONI TECNOLOGICHE

Per ciò che concerne il fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che l'Istituto necessita di materiale didattico multimediale in misura consistente

- dovrà proseguire il progetto di rinnovamento delle attrezzature informatiche in ogni plesso;
- dovrà essere riqualificata e rinnovata l'attrezzatura disponibile per i laboratori di informatica delle Scuole primarie e Secondarie;
- dovrà essere verificata e riqualificata l'attrezzatura disponibile per le attività motorie e sportive, in particolar modo nelle scuole primarie.

La scuola ha aderito:

-al progetto PON-FESR per la 'Realizzazione dell'infrastruttura e dei punti di accesso alla rete WLAN/LAN;

-al progetto regionale " Abruzzo scuola digitale";

-si accinge ad aderire al PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento 2014-2020";

ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito

- SCUOLA DELL'INFANZIA - n. 13 docenti di posto comune; - n. 2 docenti di Religione (1 per 6 ore-1 per 4.30); - n. 1 docente di sostegno
- SCUOLA PRIMARIA - n. 23 docenti di posto comune; - n.1 docente di Inglese; - n. 1 docente di Religione; - n. 4 docenti di sostegno;
- SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - n. 6 docenti di Lettere - n. 3 docenti di Matematica e Scienze - n. 2 docenti di Inglese - n. 1 docenti di Francese - n. 1 docenti di Tecnologia - n. 1 docenti di Arte - n. 1 docenti di Musica - n. 1 docenti di Scienze Motorie e Sportive - n. 1 docenti di Religione - n. 8 (di cui 2 per 9 ore ciascuno) docenti di Sostegno.

ORGANICO ATA

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:

- n. 1 DSGA
- n. 4 Assistenti Amministrativi
- n. 13 Collaboratori Scolastici

ORGANICO POTENZIATO

Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione alle finalità previste dalla Legge e alle priorità del RAV entro un limite massimo di 8 unità.

Nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente un posto di docente di scuola primaria per il semiesonero del primo collaboratore del dirigente.

SCELTE EDUCATIVE, METODOLOGICHE E DIDATTICHE

Dovrà essere implementato il lavoro dei dipartimenti per aree disciplinari nonché di gruppi di lavoro trasversali (ad esempio, per l'orientamento) al fine di rendere sempre più uniformi le scelte educative, metodologiche, didattiche e valutative

Sarà necessario quindi:

- Costruire il curricolo d'istituto verticale per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (competenze linguistiche logico-matematiche e digitali) e a dimensioni trasversali (imparare ad imparare; iniziativa ed

imprenditorialità; consapevolezza culturale; competenze sociali e civiche) anche al fine di promuovere l'innovazione didattico-educativa e della didattica per competenze.

- Migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio per classi parallele e per ordine di scuola.

I dipartimenti sono coordinati da un docente individuato dal collegio dei docenti.

PREVENZIONE DEL DISAGIO (c.16)

Dovranno essere inserite nel PTOF azioni mirate alla rimozione degli ostacoli allo sviluppo armonico del bambino e del ragazzo attraverso attività di prevenzione della violenza e delle discriminazioni, della promozione del benessere, della salute della persona e dello star bene insieme a scuola.

A questo proposito il nostro Istituto ha aderito a numerose azioni rivolte ai vari ordini di scuola del progetto regionale "Scuola promotrice di salute"

INSEGNAMENTO LINGUA INGLESE NELLA SCUOLA PRIMARIA(c.20)

Dovranno essere inserite nel PTOF azioni di sviluppo e consolidamento della Lingua inglese nella scuola primaria, nonché azioni di potenziamento nella scuola secondaria di primo grado anche in orario extracurricolare.

VALORIZZAZIONE DEL MERITO, ORIENTAMENTO, INTEGRAZIONE (c.29,32)

Nell'ambito di tutte le azioni previste dal PTOF, si dovrà tener conto, in particolar modo delle seguenti priorità relative all'inclusione:

- Legare la progettazione educativo/didattica per gli alunni BES (diversamente abili, DSA, stranieri e altre difficoltà) a quella della classe per favorire un'autentica integrazione;
- Sperimentare forme di innovazione didattica anche con il supporto delle strumentazioni tecnologiche, organizzare attività laboratoriali sollecitando lo sviluppo ed il potenziamento delle competenze personali e le dinamiche relazionali e cooperative anche al fine di valorizzare il merito scolastico ed i talenti.
- Promuovere attività di formazione su argomenti riguardanti l'inclusione scolastica anche attraverso lo sviluppo della didattica per competenze e dell'uso delle tecnologie digitali.
- Individuare modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri.

SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI (c.56-61)

Per perseguire gli obiettivi del "Piano nazionale scuola digitale"(c.58) mirati a "sviluppare" e "migliorare le competenze digitali degli studenti e... rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale" (c.56), la scuola ha aderito al progetto regionale "Abruzzo scuola digitale", ha aderito al progetto PON –FESR per "La realizzazione della rete WLAN-LAN e aderirà al PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014/2020

FORMAZIONE IN SERVIZIO DEI DOCENTI (c.124)

La progettazione del piano triennale dell'offerta formativa, dovrà essere finalizzata anche ad elevare la professionalità e la capacità di progettazione e di coordinamento educativo-didattico dei docenti attraverso le seguenti azioni:

- sviluppo della didattica per competenze;
- sviluppo della valutazione per competenze, per compiti di realtà e per compiti unitari ;
- sviluppo di competenze di progettazione didattica adeguate ad una scuola innovativa ed inclusiva;
- sviluppo delle competenze digitali e dell'uso delle tecnologie digitali nella didattica;
- sviluppo delle capacità di progettazione individuale e coordinata, curricolare e non, educativa e didattica, disciplinare e multidisciplinare

Tutto il personale della scuola sarà guidato verso la conoscenza e la consapevolezza sempre maggiori delle procedure, dei comportamenti corretti in caso di emergenza , delle tematiche inerenti la sicurezza nel posto di lavoro e l'attività con i minori , dell'attuazione corretta dei piani di vigilanza.

Verrà mantenuta una stretta collaborazione con gli enti locali per una continua manutenzione e messa in sicurezza degli edifici.

5) i criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei POF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano.

6) I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico di potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta¹. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile².

7) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

8) Il Piano dovrà essere predisposto, a cura del gruppo di lavoro che è stato costituito nel Collegio docenti del 30 settembre 2015, con delibera n.14 e composto da: Il dirigente scolastico (Elena Marullo), i collaboratori del Dirigente scolastico (Baldassarre Emilia, Santone Cecilia); le Funzioni strumentali (Virgili Fabio, Proietto Stefania, Verna Giuseppina, Pizzica Elisa, De Laurentiis Michela; i referenti di plesso (Perrucci Annarita, Sardo Annarita, Anzellotti Alessia; Iannotti Angela), entro il 15 gennaio 2016, per essere portato all'esame del collegio stesso.

Il dirigente scolastico

Prof.ssa Elena Marullo

¹ Tenuto conto del fatto che sul potenziamento si può prescindere dall'esatta corrispondenza della classe di concorso, indicare una rosa di classi di concorso cui attingere per ciascun posto richiesto.

² La quota di organico di potenziamento da accantonare per le supplenze brevi dovrà coprire più aree disciplinari, in modo da risultare utilizzabile per esigenze diverse (es.: area letteraria, linguistica, matematica, scientifica).